

TRIBUNALE DI TERAMO

Il.mo Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Teramo

Ill.mo Sig. Presidente delle Camere Civili

Teramo

Ill.mo Sig. Presidente delle Camere Penali

Teramo

Ill.mo Sig. Presidente A.I.G.A.

Teramo

Nell'approssimarsi delle Festività 2020/2021, ed a sei mesi dal mio insediamento alla Presidenza del Tribunale, voglio formulare i migliori Auguri di serenità e gioia a tutta l'Avvocatura teramana, particolarmente ai singoli professionisti e alle persone a loro care, pur nella consapevolezza che saranno giorni da trascorrere in un regime molto simile a quello degli arresti domiciliari, e che potranno esservi difficoltà di svolgimento dell'attività difensiva in questa situazione di emergenza pandemica.

Sento peraltro di dover cogliere l'occasione per fare un primo sommario bilancio di quanto realizzato (e per indicare quanto ancora da realizzare), in questo difficile contesto, perché nel corso di precedenti incontri avevo esternato i miei intendimenti e le mie idee per il Tribunale Teramo e gli Uffici del G. di P. di Teramo ed Atri, soprattutto in tema di necessità di smaltimento dell'arretrato, di uniformità degli indirizzi e di valorizzazione dell'Ufficio per il Processo, lasciando intendere che mi sarei presentato all'Avvocatura solo dopo un riassetto organizzativo interno degli Uffici Giudiziari, fatto di "buone prassi" e provvedimenti tabellari, e di vere e proprie misure innovative.

Orbene, ritengo di poter sostenere che l'opera di riorganizzazione interna è senza dubbio avviata ed è in fase di compimento, salve le oggettive difficoltà della insufficienza dell'organico e della scopertura dei posti vacanti: sono state emanate circolari sulle buone prassi nel Settore Civile e nell'Ufficio G.I.P. – G.U.P.; sono stati riequilibrati i ruoli dei Giudici Togati e, soprattutto, è stato istituito l' Ufficio per il monitoraggio dell'arretrato civile, che consentirà verifiche ravvicinate e stringenti

sull'andamento dei flussi e delle definizioni, al fine di provvedere all'adozione tempestiva di misure ed interventi correttivi per una migliore gestione dei ruoli.

Nel settore delle Esecuzioni Immobiliari si è recentemente registrato il passaggio (direi "epocale") dalle vendite c.d. analogiche in presenza alle vendite telematiche col sistema asincrono puro che, sulla base delle esperienze della gran parte degli altri Tribunali italiani, risulta quello più trasparente e meno soggetto a possibilità di turbative d'asta (si imponeva tra l'altro l'adozione di un sistema che impedisse assembramenti all'interno del Palazzo di Giustizia durante gli esperimenti d'asta).

Se in grande sintesi (e per difetto), quanto sopra costituisce "il realizzato", per il quale non è mai mancata la preziosissima interlocuzione con l'Avvocatura, in particolare con il Presidente Avv. Antonio Lessiani per il C.O.A. (ma anche con il Presidente Avv. Gennaro Lettieri per la Camera Penale), non va peraltro dimenticato quanto "da realizzare" che, per mancanza di tempo materiale (purtroppo l'incombere di problematiche e criticità connesse all'emergenza pandemica, alla sicurezza ed alla salute dei dipendenti, all'edilizia degli Uffici Giudiziari teramani ha sottratto tempo prezioso all'organizzazione del lavoro prettamente giudiziario), va necessariamente differito, pandemia permettendo, al primo semestre dell'anno 2021.

Mi riferisco, in primo luogo, all'istituzione di un "Tavolo di lavoro permanente" con l'Avvocatura, che rappresenterà il luogo d'incontro e discussione tra l'Avvocatura, la Magistratura e la Dirigenza amministrativa degli Uffici Giudiziari teramani per individuare e conseguentemente cercare di risolvere, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, i problemi che hanno spesso portata comune e che ostacolano un efficiente funzionamento della Giustizia.

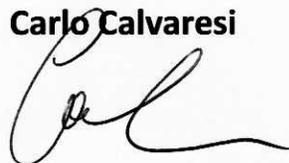
Tra i primi problemi che andranno affrontati con la necessaria unità di intenti, mi permetto di segnalare quello dell'insufficienza della pianta organica del Tribunale, sia quanto a numero di Magistrati, sia quanto a dotazione di personale: pur avendo numeri ormai simili al Tribunale di Pescara, il progetto ministeriale di riforma delle piante organiche degli Uffici Giudiziari italiani, disattendendo le indicazioni del Consiglio Giudiziario di L'Aquila e del C.S.M., ha attribuito a Teramo un solo posto di Giudice in più, anziché due (anche Pescara ha registrato l'aumento di un posto). Tale soluzione è del tutto penalizzante per Teramo perché impedisce l'istituzione di una Sezione Penale autonoma, fatto inspiegabile ove si consideri che Teramo ha la Corte d'Assise, mentre per Pescara le Corti di Assise ha sede a Chieti.

Altro problema da affrontare con la massima urgenza sarà, a mio avviso, quello del potenziamento e dell'efficientamento della Mediazione, perché qualsiasi riorganizzazione interna degli Uffici Giudiziari teramani sarà insufficiente a dare risposte efficaci se non verrà affiancata da un'efficace deflazione del contenzioso "in ingresso".

Mi fermo qui, perché questa missiva augurale non può e non deve trasformarsi in una sorta di "cronoprogramma" (per usare un termine burocraticamente in voga in questo periodo), ma dev'essere semplicemente l'augurio che queste "strane" Festività, oltre a portarci gioia, pace e serenità anche con la vicinanza degli affetti più cari, ci diano nuove energie per affrontare un futuro difficile ma ricco di opportunità da cogliere e sfide da affrontare, auspicabilmente con unità di intenti e di vedute, nell'interesse della Giustizia e del territorio.

Buone Feste a tutti Voi

Carlo Calvaresi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Calvaresi', written in a cursive style.